Studio BBM Associati

INPS CIRCOLARE SU CODICI ATECO 2025

N. 77 | 24 Aprile 2025 | Paghe e lavoro

DMZ AGGIORNA N. 77 DEL 24 APRILE 2025

Come noto, dal 1° aprile 2025 è ufficialmente in funzione la nuova classificazione ATECO 2025, entrata in vigore il 1° gennaio scorso, che sostituisce l'attuale versione della classificazione ATECO 2007 – aggiornamento 2022. Secondo quanto stabilito dalla norma, l'introduzione della classificazione ATECO 2025 non comporta l'obbligo di comunicare una variazione dei dati.

Tuttavia, la nuova classificazione introduce modifiche nella struttura dei codici, nei titoli e nei contenuti. Pertanto, nel caso in cui un contribuente rilevi la necessità di comunicare una nuova codifica che meglio rappresenta l'attività svolta, dovrà comunicarlo attraverso procedure specifiche (vedi DMZ Aggiorna precedenti).

Criticità :

La transizione alla classificazione ATECO 2025 potrebbe rivelarsi più complessa del previsto. Infatti, uno degli aspetti più critici dell'introduzione dei codici ATECO 2025 riguarda la possibilità di commettere errori nella nuova classificazione delle attività economiche. La complessità deriva dal fatto che alcuni codici preesistenti potrebbero rimanere invariati nella numerazione, pur subendo modifiche significative nella descrizione. Le difficoltà maggiori si riscontrano nei casi in cui un codice precedentemente unico venga suddiviso in più codici, costringendo alcune imprese a dichiarare attività secondarie che prima rientravano sotto un'unica voce.

Istruzioni operative INPS:

Dal 1° aprile anche l'INPS adotta nei propri sistemi informativi l'ATECO 2025, quale classificazione delle attività economiche sulla quale basare, come criterio non esclusivo, l'inquadramento dei datori di lavoro. Lo rende noto lo stesso istituto di previdenza con la Circolare n. 71/2025 con cui forniscono anche le istruzioni operative in seguito alla nuova classificazione ATECO 2025.

In particolare, l’INPS ha aggiornato la “Procedura Iscrizione e Variazione azienda” in modo tale da assegnare il codice ATECO 2025 alle nuove matricole aziendali richieste dai datori di lavoro in caso di inizio attività con dipendenti, con la conseguente attribuzione del codice statistico contributivo (CSC) per la loro classificazione in uno dei settori di attività.

Per le iscrizioni con data di inizio attività successiva al 31 marzo 2025, i datori di lavoro dovranno indicare il codice ATECO 2025, ottenuto dalla CCIAA o risultante dalla riassegnazione del precedente codice ATECO 2007 (aggiornato nel 2022) effettuata dalla stessa.

Se, al momento dell’iscrizione, il datore di lavoro dispone esclusivamente del codice ATECO 2007/22, la procedura consente comunque l’inserimento del codice ATECO 2007/22, suggerendo automaticamente il codice ATECO 2025 corrispondente.

Per le matricole attive registrate prima del 1° aprile 2025, l’INPS provvederà progressivamente ad assegnare il nuovo codice ATECO 2025, in base all’attività economica esercitata e alla riattribuzione effettuata dalla CCIAA, correggendo eventuali discrepanze con quanto indicato nella posizione contributiva. Le tempistiche e le modalità di questa operazione verranno specificate attraverso comunicazioni successive.

Attività di consulenza

Per le attività di consulenza è stato istituito il nuovo codice ATECO CSC 70713, avente le stesse caratteristiche del CSC 70708:

Gestione separata

Nei flussi Uniemens trasmessi a partire dal 1° aprile 2025, indipendentemente dal periodo di competenza a cui si riferiscono, il campo “codice Istat” dovrà contenere il codice ATECO 2025.

Lo Studio resta a completa disposizione

Scarica il PDF originale

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/inps-circolare-su-codici-ateco-2025/